

# ELETTRA - Euripide (parte 1)

## Ἠλέκτρα

Poi quale motivo, vecchia, hai gli occhi pieni di lacrime? 503  
Forse che, con il passare del tempo, le mie disgrazie ti hanno sollevato la memoria?  
Oppure piangi lo sventurato esilio di Oreste 505  
e il padre mio, che tenendola in tempo fra le mani,  
hai allevato inutilmente per te e per i tuoi cari?

## Πρόσβυς

Certamente nuovo: ma ugualmente questa non l'ho potuto sopportare, 508  
Infatti mi sono recato alle sue tombe lungo il cammino  
e ingiurandomi, ho pianto, lacerandomi ad essere solo, 510  
ho versato libagioni sciogliendo l'otre che porto per gli ospiti,  
e ho disposta intorno alla tomba dei rametti di mirta.  
Ma, proprio sulla tomba, ho visto una pecora sgozzata  
del mantone e del sangue versato non da malto  
e dei bocconi recisi di una chioma bionda. 515  
Sono rimasto vestito, figlia, chiedendomi quale uomo mai avesse osato  
avvicinarsi alla tomba: infatti, di certo nessuno fra gli Argivi,  
Ma forse, tuo fratello è tornato di nascosto in qualche modo,  
e appena arrivato ha reso onore alle mura della tomba del padre.  
Osserva i capelli accostandoli alle tue chiome, 520  
se il colore è lo stesso dei capelli recisi:  
accade infatti, per quelli che abitano il medesimo sangue del padre,  
che molti tratti somatici si rivelino essere simili. 523

## Ἠλέκτρα

Da che, vecchia, non degne di un uomo saggio,  
se credi che mio fratello, uomo nobile, sia tornato 525  
in queste terre di nascosto, per paura di Egisto.  
E poi, come sarà simile il riccio di capelli,  
l'uno nutrita nelle palestre, tipica di un uomo nobile,  
l'altra femminile, nutrita dai colpi del pettine? ma è impossibile.  
In molti, vecchio, potresti trovare riccioli simili, 530  
anche se non sono nati dello stesso sangue.

## Πρόσβυς

Ma avvicinandoti verso l'impronta del calcare, guarda se  
la segnatura dell'impronta combaccerà col tuo piede, figlia. 535

## Ἠλέκτρα

Ma come può essere rimasta sul terreno l'occluso  
l'impronta del piede? E se anche così fosse,  
non potrebbe essere uguale il piede di due fratelli,  
o maschio e una femmina, ma quello maschile sarebbe più grande 539

## Πρόσβυς

Non ciò, se anche egli fosse tornato in queste terre,  
in pezzi di stoffe in cui potresti riconoscere la tua spola,  
mael quale in tempo l'ho ~~avuto~~ nascosto affinato non morisse? 540

## Ἠλέκτρα

Non sai che, quando Oreste viene scacciato da queste terre,  
la sua ancora piada? Ma se anche avessi tessuto delle vesti,  
come potrebbe avere quelle stesse vesti lui che a quel tempo era un bimbo,  
e mera che le vesti non crescano insieme al corpo?  
Ma a una straniera, avendo compassione della sua tomba,  
si è tagliata una cracca, o uno di queste terre, di nascosto dalle sentinelle. 545

## Πρόσβυς

Dove sono gli stranieri? Voglio infatti, assicurandoti,  
domandare riguardo a tuo fratello. 548

'Ηλέκτρα Ecco che questi escono dalle case con passo svelto

51

Πρέσβυς Di certo sono nobili, ma questo può trarre in inganno. Molti infatti, pur essendo di nobile nascita, sono malvagi. In ogni caso, mi valgo a salvare gli ospiti.

550

'Ηλέκτρα 'Ορέστης Salve, vecchio. A quale dei tuoi amici, Elettra, appartiene questa vedova di Jona?

'Ηλέκτρα Costui ha salvato mio padre, straniero

555

'Ορέστης Che dici? È costui che saltasse tua fratello alle mani?

'Ηλέκτρα È colui che l'ha salvato, ammesso che viva ancora.

'Ορέστης E sia; perché mi scruti come se stessi cercando l'effigie di una moneta d'argento? O a chi mi stai perseguitando?

'Ηλέκτρα Forse si rallegra nel vederti simile ad Oreste

560

'Ορέστης (Sorriso) ed in cosa amica! Ma perché mi cammina tutto intorno?

'Ηλέκτρα Infatti mi stupisco anch'io, straniera, vedendo questa scanza.

Πρέσβυς Signora, figlia Elettra, prega gli dei

'Ηλέκτρα Devo pregare qualcosa per le cose che non ci sono o le cose che ci sono?

Πρέσβυς Prega di poter tenere il mio l'amato tesoro che il dio ci mostra

565

'Ηλέκτρα Ecco, invoca gli dei. Ma di cosa stai dicendo, vecchio?

Πρέσβυς Guarda ora a costui, figlia, come la persona più cara

'Ηλέκτρα Da tempo mi chiedo se tu non sia più in senno

Πρέσβυς ~~'Ηλέκτρα~~ lo fuori di senno? Io da vedo tuo fratello

'Ηλέκτρα Costui detta, vecchio, una parola che va contro ogni speranza?

570

Πρέσβυς Ha detto di vedere Oreste, il figlio di Agamemnone

'Ηλέκτρα Guardando quale segno di riconoscimento, grazie al quale sarò persuasa?

Πρέσβυς Una cicatrice accanto al sopracciglio, che una volta nelle reggie del padre si è procurata inseguendo in combattimento con te.

'Ηλέκτρα Che dici? Ma con i miei occhi vedo la prova della caduta

575

Πρέσβυς E ancora indugi a gettarti fra le braccia più care?

'Ηλέκτρα Non più, o vecchio, infatti sono stata convinta dai tuoi segni di riconoscimento.

## ELETRA - Euripide (parte 2)

**Χορός** Ha commesso delitti tremendi; cose tremende ve ne scende per te e per lui; La Giustizia infatti ha un grande potere.

8  
957

**Ηλέκτρα** È sia; è necessario portare il corpo di questo all'interno della casa e nascondere in un sigato, servi, affidei, quando arrivi mia madre, non veda il cadavere prima della sua uccisione.

960

**Ορέστης** Aspetta: addentiamoci in un altro discorso

**Ηλέκτρα** Che c'è? Vedi forse gente che corre in aiuto da Micene?

**Ορέστης** No, ma vedo calce che mi ha partorito e che mi ha generato

**Ηλέκτρα** Bene, dunque procede verso il centro della rete e brilla sul carro e nella veste.

965

**Ορέστης** Cosa dobbiamo fare? Forse uccideremo la madre?

**Ηλέκτρα** Ti prende forse la pietà, appena vedi il corpo della madre?

**Ορέστης** Ah! come ucciderò infatti calce che mi ha nutrito e mi ha partorito?

**Ηλέκτρα** Come lei ha ucciso il padre tuo e mio

970

**Ορέστης** O Febo, hai vaticinato un'enorme stoltezza

**Ηλέκτρα** Se Apollo è stolto, allora chi sono i saggi?

**Ορέστης** Tu che mi hai ordinato di uccidere la madre, madre che non si deve uccidere

**Ηλέκτρα** Subisci un danno in qualcosa vendicando il padre?

**Ορέστης** Sarò accusato di essere un matricida, io che un tempo ero puro

975

**Ηλέκτρα** E non vendicando il padre sarai empio.

**Ορέστης** Lo so! Pagherò il fio della morte della madre?

**Ηλέκτρα** Che cosa scambierai, trascurando la vendetta paterna?

**Ορέστης** Allora forse ho parlato un demone che aveva preso le sembianze di un dio?

**Ηλέκτρα** Stando seduto su un tripode sacro! Non credo proprio

980

**Ορέστης** Eppure io non riesco a convincermi che abbia vaticinato bene

**Ηλέκτρα** Non calce in vigliaccheria, presa dalla mancanza di coraggio,

ma va e tocca per lei lo stesso inganno con il quale uccise lo sposo, assieme ad Egisto

**Ορέστης** Vedo: mi avvia per un sentiero terribile e farò cose terribili; ma se così vogliono gli dei, così sia: questa impresa per me è amara, non dolce.

985

# ELETRA - Euripide (parte 3)

## Κλυταιμνήστρα

Scegliete del carro, Trione, e prendete le mie mani, affindete io nelle i piedi fuori da questo carro. Le dimore degli dei infelici sono ornate con le spoglie frigie, mentre io ho queste donne, bel battino di guerra delle terre delle regioni trionfanti, al posto della figlia che ho perso, ricompensa piccola, tuttavia utile per la reggia.

998

1000

## Ηλέκτρα

Non dovrei essere io - cacciata come una schiava della reggia del padre, io che ero viva in una misera dimora - o prendere questa mano santa, madre?

1005

## Κλυταιμνήστρα

Ci sono qui queste schiave, non faticare tu per me

## Ηλέκτρα

E perché mai? Mi hai allontanata da casa propria come una prigioniera di guerra, una volta conquistata la casa, io sono stata conquistata, come loro, io rimasta orfana di padre

1010

## Κλυταιμνήστρα

Questi progetti infatti tra padre progetto contro colui fra gli amici contro i quali non avrebbe mai dovuto. Dunque parlerò ora qualcosa una donna gola di cattiva fame, sulla lingua c'è qualcosa di amaro.

1015

Non è così per me: se si conoscono bene i fatti, qualcosa la faccenda sia degna di astio, è giusto astere; se non è così, che bisogno c'è di odiare? Ti do io mi ha dato in sposa a tuo padre, non affindete io incassi, e nemmeno chi ~~non~~ messo al mondo.

1020

Quella, convincendo mia figlia con le suse del letto di Achille, la portò via da casa portandola in Aulide che impediva la partenza delle navi, fevoluta distendere sull'altare spazza la candida gola di Ifigene.

1025

Se, cercando di allontanare la caduta della città, o di preservare la casa e salvare gli altri figli, avesse ucciso una sola o ventaglia di malta, sarebbe perdonabile. Ora invece, per il fatto che Elena era una sbacciata e colui che l'ha preso in sposa non era in grado di tenere a bada la moglie traditrice, per questi motivi ha ucciso mia figlia.

1030

Anche se ho subito un'ingiustizia per questi eventi, il reo non era furioso e non aveva ucciso la sposa: ma egli è ritornato portandomi una fanciulla invadente come una menale e se lo infilata nel letto, e pretendeva di tenere due donne nella stessa casa.

1035

Valutamente le donne sono qualcosa di debole e non dico altro:

Qualora, posto questo, se ~~per~~ il merito a sbagliare tradendo il letto nuziale, la donna desidera imitare l'uomo e procurarsi un altro come amante.

Il biasimo poi è lampante nei nostri confronti e invece gli uomini, che sono la causa di queste cose, non hanno cattiva fama.

1040

E se avessero saputo di nascosto Menelao della reggia, sarebbe stato necessario che io uccidessi Oreste, per salvare Menelao, merito di una sorella? E tuo padre come avrebbe preso la cosa? E sarebbe stato necessario che lui non morisse, lui che ha ucciso le mie creature, e io avrei dovuto subire le conseguenze di fronte a lui? L'ho ucciso, e mi sono rivolta nella direzione che mi era disponibile,

1045

verso i suoi nemici. Chi fra gli amici infelici avrebbe condiviso con me l'uccisione di tuo padre?

Parla, se vuoi, e ribatti con libertà di parola, riguardo a come tuo padre sarebbe morto senza piena giustizia.

1050

## Χαράς

Hai detto cose giuste: ma questa giustizia è vergognosa.  
Bisogna infatti che la donna si adagi in tutto al marito,  
la donna che ha buon senso; quella che non è così,  
non entra nemmeno nel numero dei miei discorsi.

1051

## 'Ηλέκτρα

Ricorda, madre, le ultime parole che mi hai detto  
nel momento in cui mi concedi la libertà di parola.

1055

## Κλυταιμνήστρα

La tua arte adesso è non lo nego, figlia.

## 'Ηλέκτρα

Ma forse esaltandomi, madre, patirò fermi del male?

1058

## Κλυταιμνήστρα

Non è così, dona dolcezza al tuo pensiero.

## 'Ηλέκτρα

Bene, allora parlerò: questo per me è l'inizio del preambolo  
se avessi almeno, madre, un animo migliore.

1060

La bellezza infatti ottiene una giusta lode,  
la bellezza di Elena è la tua, siete proprio due sorelle,  
entrambe dissolute e non degne di essere.

Quelle infatti, facendosi rapire volentieri, andò in rovina,  
tu invece hai ucciso l'uomo migliore della Grecia,  
cavando il pretesto che per vendetta della figlia

1065

hai ucciso la sposa: gli altri non ti conoscono bene come ti conosco io.

Tu che, prima che fosse compiuto il sacrificio della figlia,  
e quando tuo marito era uscito da poco di casa,  
ti pettinavi allo specchio, i biondi ricci della chioma,

1070

Una donna che, quando il marito è assente da casa,  
si prende troppa cura della sua bellezza, considerata come disonesta.

Non c'è nessun bisogno che lei fuori di casa mostri  
un bel volto, e meno che non vada in cerca di qualche male.

1075

Io so che tu sola fra tutte le donne greche,  
se le sorti dei troiani avessero avuto buon fine, tu sola avresti sbito conteso  
se avessero avuto la peggio, tu sola avresti rinchiusato gli occhi,

non volendo che Agamennone tornasse da Troia  
eppure era possibile per te comportarti in maniera onesta;  
avevi come sposo un uomo non peggiore di Egitto,

1080

un uomo che la Grecia scelse come propria comandante.  
Dal momento che tua sorella Elena aveva fatto tali cose,  
era possibile per te ottenere grande fama: infatti il male,  
preso come esempio, offre un grande risalto al bene.

1085

Pur se, come dice, il padre ha ucciso tua figlia,  
che cosa abbiamo fatto, io e mio fratello, di male?

Perché, dopo aver ucciso la sposa, non ci hai concesso  
le dimore paterne, ma hai portato all'arconte  
doni non tuoi, comprendati le nozze con il denaro?

1090

Perché non va in esilio il tuo sposo al posto di tuo figlio,  
perché non è morta al posto mia, lui che mi ha ucciso  
o vera viva, due volte più di mia sorella? Se un delitto scanda  
giustizia dovrà pagare un delitto, io ti ucciderò;

1095

io e il tuo figlio Oreste, per vendicare il padre;  
e se quello era giusto, anche questo sarà giusto.

Chunque, cercando la ricchezza o la nobiltà,  
sposa una donna molizaga, è stolto: una sposa simile  
è onesta, infatti in casa c'è meglio di me nobile.

1099

III

**Xopás**

Prevedo il caso per le donne nelle nozze; vedo fra i mortali  
che alcune nozze vanno bene, altre no.

1100

**Klutaiphōta**

Figlie, per natura tu ami sempre tuo padre:  
ed è proprio così: alcuni sono a favore del padre,  
altri invece amano le madri più del padre.  
Ti perdonerò: anche io non mi ricollego così tanto,  
figlia, delle mie azioni.

1105

Ahime! sventurata per le mie decisioni:  
mi sono spinta ben più in là di quanto si dovesse nelle mie ira contro lo sposo

1110